



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

GESTIONE TECNICO-OPERATIVA E MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE VIA MULINI

- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO -

Partinico li _____

I Responsabili del procedimento
geom.B. Napolitano

d.ssa V.M. Ragona

IL Responsabile del Settore
Ing. Nunzio Lo Grande



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

CAPO I NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la gestione tecnica ed operativa e l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per la conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Partinico ubicato in via Mulini c.da Parrini per un periodo di mesi undici, con inizio dal 01/02/2007 e fino al 31/12/2007, salvo quanto previsto dal successivo art. 13.

L'impresa appaltatrice inizierà la gestione degli impianti anche in pendenza della stipulazione del contratto di gestione, previa la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio ai sensi dell'art. 29 del presente capitolato..

Gli impianti, la cui gestione è oggetto del presente appalto, saranno identificati nella tavola planimetrica dell'impianto, dalla relazione tecnica, dal verbale di consegna.

ART. 2 – IMPORTO ANNUO A BASE D'ASTA DELL'APPALTO.

L'importo a base d'asta del servizio ammonta a :

a- conduzione e gestione impianto per mesi undici ..	€ 148.973,11
b- iva 10%.....	€ 14.897,31
totale	€ 163.870,42

L'importo a base d'asta comprende :

- manodopera di n°1 operaio spec. 4° liv.
- manodopera di n°2 operai spec. 3° liv.
- direzione tecnica di n°1 ingegnere, chimico o biologo
- fornitura di ipoclorito e reagenti necessari per il regolare funzionamento del ciclo depurativo
- esami chimici
- smaltimento e trasporto fanghi compreso gli oneri accesso discarica
- oneri per la manutenzione ordinaria attrezzature e componenti impianto di depurazione
- reintegro sabbia letti di essiccamento
- oli, grassi e vernice

ART. 3 - SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

L'Ente appaltante - in concomitanza con la consegna dell'impianto - comunicherà alla ditta aggiudicataria i nominativi dei tecnici referenti per sovrintendere alla gestione dell'impianto e verificare che le condizioni e regole del presente Capitolato Speciale d'Appalto siano applicate.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

Qualora l'impresa appaltatrice non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invieranno alla stessa comunicazioni di servizio con le quali inviteranno l'impresa appaltatrice ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale - in caso mancato adempimento - provvederanno ad eseguire i lavori in danno alla suddetta.

ART. 4 - OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

- A - L'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie dei lavoratori per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
- B - Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stesse e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà, pertanto sulla ditta restandone sollevata l'Amministrazione ed anche il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- C - Per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato la ditta dovrà utilizzare mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente della stessa. L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- D - L'adempimento di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 "Sicurezza Pubblica", in cui l'Appaltatore deve inviare all'Amministrazione o ente appaltante prima dell'inizio dei lavori a documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.
- E - Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.
- F - Tutti gli oneri per l'adempimento delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626, così come indicato dall'art. 10.
- G - L'Appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, all'Istituto Nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli Enti Previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.
- H - Gli oneri di carico, trasporto e accesso a discarica relativo al processo di smaltimento dei fanghi essiccati, oli e grassi e rifiuti provenienti dal processo di eliminazione della sabbia.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

I - Fornitura oli e vernici per la manutenzione ordinaria delle apparecchiature meccaniche ed infrastrutture in ferro compresa recinzione, cancello e condutture varie.

L – Esecuzione di analisi chimiche delle acque in entrata ed in uscita con le modalità del successivo art. 43.

M – Fornitura di ipoclorito di sodio e reagenti per regolare funzionamento dell'impianto.

ART. 5 - CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo di pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, corrisposta presso la Tesoreria Comunale, ovvero equivalente polizza bancaria o assicurativa, ovvero assegno circolare.

La fidejussione assicurativa o bancaria dovrà espressamente contenere per iscritto l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva prevista legge, ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria corrisposta presso la Tesoreria Comunale o versata mediante assegno circolare, dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria è presentata a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva su presentazione di regolare richiesta scritta.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà costituire - a garanzia degli obblighi assunti - apposita cauzione nelle forme e modi previsti dalla legge, ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. 163/2006.

Al termine dell'appalto lo svincolo della cauzione sarà autorizzato su richiesta scritta della ditta aggiudicataria, e comunque dopo esito positivo del verbale di riconsegna dell'impianto all'Ente, nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza.

Durante il corso del contratto la cauzione potrà essere incamerata dal Comune nei casi di:

- recesso dell'appaltatore;
- risoluzione del contratto per fatto o colpa dell'appaltatore;



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

- infrazione degli obblighi contrattuali dopo la terza diffida, fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni ed al rimborso delle maggiori spese per il Comune.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della gestione tecnico-operativa degli impianti del depuratore comunale verrà effettuato in sei rate bimestrali posticipati previa emissione da parte della ditta di regolare fattura, previa presentazione del DURC di data non anteriore a mesi due. La liquidazione della rata di pagamento sarà autorizzata dal tecnico comunale sovrintendente alla gestione che attesterà l'avvenuta regolare prestazione del servizio in conformità al capitolato speciale di appalto.

Su ciascun pagamento bimestrale si applicherà una ritenuta di garanzia della gestione dell'impianto di depurazione pari al 0,5%.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI

I corrispettivi indicati nell'art. 27 del presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 9 – SPESE

Le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Sono altresì a suo carico le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, bollo, diritti di segreteria, ecc.

ART. 10 - CONTROLLO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA DA PARTE DELL'A.R.P.A.

L'Ente appaltante potrà a discrezione richiedere all'A.R.P.A. – Agenzia Regionale Protezione Ambiente – competente le analisi necessarie per controllare l'efficienza depurativa dell'impianto ed i risultati delle analisi saranno comunicati all'impresa appaltatrice.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

ART. 12 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento amministrativo.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta.

La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

ART. 13 – CASO SPECIALE DI RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO PER ATTUAZIONE DI NORMATIVA VIGENTE

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto anticipatamente, oltre che di non procedere all'espletamento della gara e/o dell'aggiudicazione, qualora l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - ATO 1 Palermo – richiederà a questo Ente l'immediata cessione degli impianti e delle infrastrutture del servizio idrico integrato al gestore unico, in attuazione della legge n. 36 del 05/01/1994 e s. m. ed i.

Ai sensi dell'art 1341 e 1342 e seguenti del Codice Civile è richiesta l'espressa accettazione senza riserva alcuna delle ditte partecipanti alla presente clausola risolutoria.

Il Comune in caso di risoluzione anticipata ai sensi dei precedenti commi procederà a dare comunicazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno trenta giorni prima della data di risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria non potrà richiedere alcun onere o risarcimento di qualsiasi natura derivante dal recesso del contratto sopra detto.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

ART. 14 - SUBAPPALTO

È consentito al concessionario di cedere o sub-appaltare, esclusivamente il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei fanghi disidratati e palabili provenienti dalla processo depurativo, a ditta abilitata, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

ART. 15 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora si verifichi la necessità di interrompere l'esercizio dell'impianto per rottura, mancanza di corrente, per scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettono il regolare funzionamento dell'impianto, l'impresa appaltante deve dare immediata comunicazione al Comune ed all'A.R.P.A. competente, indicando in linea di massima il tempo per rimettere in funzione l'impianto.

L'impresa non è responsabile del mancato funzionamento dell'impianto per effetto di scarichi abusivi non in norma con le vigenti leggi, ma è tenuta ad informarne tempestivamente il Comune e l'A.R.P.A. competente per territorio.

ART. 16 – VALIDITÀ DEL CONTRATTO

Il contratto non è vincolante per il Comune di Partinico e per la ditta aggiudicataria finché non sia dagli stessi sottoscritto

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui dalle analisi effettuate dall'A.R.P.A. competente su campioni di acqua prelevata in uscita dagli impianti di depurazione, siano riscontrate ripetute e non giustificate difformità della qualità dell'acqua rispetto ai limiti fissati dalla normativa vigente in materia, il Comune si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla risoluzione del contratto.

Parimenti si procederà alla risoluzione del contratto in caso di inosservanza di tutte le altre condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 18 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al settore Ambiente Manutenzioni e Decoro Urbano. L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

mediante apposita raccomandata con ricevuta di ritorno, che sarà inviata all'appaltatore a cura del Responsabile del Settore. L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art.19 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente la Direzione Lavori sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

ART. 19 - PENALITÀ

In caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria, degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune di Partinico potrà applicare una penale minima di €. 260,00 e massima di €. 1.550,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

La penale potrà essere applicata solo dopo avere contestato l'addebito alla ditta aggiudicataria per iscritto con lettera raccomandata ed esaminate le eventuali controdeduzioni della stessa che dovranno essere inviate entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, come peraltro meglio specificato al precedente art. 18.

ART. 20 — ONERI A CARICO DEL COMUNE

È a carico del Comune la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti.

ART. 21 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

ART. 22 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, dal D.l.vo 152/2006 e s.m.i, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti, nulla escluso o riservato.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

ART. 23 – CONTROVERSIE.

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato sarà demandata all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

ART. 24 – FORO COMPETENTE.

La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Palermo.

ART. 25 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

CAPO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 26 – DURATA DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto della gestione è fissata in 11 (undici) mesi, dal 01 Febbraio 2007 al 31.12.2007. Alla scadenza esso si intende risolto di diritto senza possibilità di proroga tacita.

ART. 27 – COSTO DEL SERVIZIO

- c- L'importo dell'appalto, è di €. 148.973,11 al lordo del ribasso d'asta prodotto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, oltre IVA al 10% per la gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione che l'Amministrazione verserà in rate bimestrali posticipate. Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di ogni avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connessi e conseguenti al servizio medesimo, e per gli interventi ed incombenze previste nell'art. 42, senza alcun altro diritto di nuovi o maggiori compensi con il pagamento del canone bimestrale.

Non è consentita la revisione prezzi, salvo quando previsto dalle normative di legge.

ART. 28 – CONDIZIONI GENERALI.

QUALIFICAZIONI RICHIESTE ALLE DITTE PARTECIPANTI ALLA GARA D'APPALTO.



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

L'appalto dei servizi qui previsti sarà affidato a ditta che, per essere idonea, dovrà essere iscritta alla C.C.I.A.A., specificatamente alla voce: "Gestione impianti di depurazione acque reflue urbane" e che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (2003/2005) per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara di € 148.973,11.

L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite ai sensi del decreto leg.vo 163/2006 e sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 29 – PRESA IN CONSEGNA DELL'IMPIANTO.

Nel giorno fissato per la presa in consegna degli impianti, l'impresa appaltante dovrà inviare un incaricato per sottoscrivere, congiuntamente ad un tecnico comunale, un verbale di consegna nel quale sarà indicata la situazione generale degli impianti.

Entro un mese dal verbale di inizio servizio, la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Comune di Partinico l'elenco degli eventuali interventi necessari per la buona conduzione degli impianti, nel rispetto dei limiti di legge.

I tempi realizzativi dei lavori saranno concordati con il Comune e comunque rendicontati a parte.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di farli eseguire dall'Impresa aggiudicataria o da altre imprese, secondo le norme di legge.

Qualora, dopo il termine fissato, non sia pervenuto l'elenco delle opere, è inteso che la ditta aggiudicataria ritenga che gli impianti di depurazione siano nelle condizioni operative ottimali ed idonee per il rispetto delle norme di legge.

L'impresa avrà, altresì, cura di predisporre e gestire uno schedario tecnico di ogni apparecchiatura meccanica ed elettrica sulla quale saranno appositamente segnate tutte quelle informazioni utili ad identificare l'apparecchiatura, ottimizzarne il funzionamento, nonché la data delle periodiche manutenzioni.

Alla scadenza del contratto il predetto schedario diventerà di proprietà comunale senza alcun diritto di compenso da parte dell'impresa appaltante la gestione.

Per motivi di urgenza l'Amm.ne appaltante si riserva la facoltà di effettuare la consegna sotto riserve di legge nelle more della stipula del contratto.

ART. 30 – RICONSEGNA DELL'IMPIANTO E SVINCOLO RITENUTA.

Ad ultimazione del servizio di conduzione e gestione dell'impianto di depurazione sarà redatto congiuntamente dal titolare della ditta, o suo rappresentante, e dal tecnico comunale addetto alla sovrintendenza alla gestione apposito verbale di riconsegna dell'impianto specificando



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

dettagliatamente la funzionalità o meno di tutte le attrezzature e componenti meccanici.

Ad esito positivo del predetto verbale di riconsegna il tecnico comunale sovrintendente alla gestione autorizzerà lo svincolo della ritenuta di garanzia del 0,5%.

Qualora il tecnico sovrintendente alla gestione dell'impianto di depurazione accerti la mancata esecuzione della manutenzione degli impianti e delle apparecchiature ovvero accerti danni alle strutture, questi provvederà a trattenere la ritenuta di garanzia ed ad adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi del caso.

ART. 31 – COMPITI DELL'APPALTATORE.

L'impresa dovrà presentare al Comune di Partinico secondo le modalità ed i tempi di seguito indicati:

I) I risultati delle analisi dovranno essere validi a tutti gli effetti di legge e firmati dal tecnico abilitato, iscritto ad uno degli Albo professionali che consentono di avere la piena validità dei certificati analitici.

Mensilmente dovrà essere stesa una dettagliata relazione tecnica relativa al funzionamento degli impianti segnalando eventuali carenze strutturali ed anomalie in genere. Quest'ultima relazione dovrà essere firmata dal tecnico responsabile della conduzione dell'impianto. Dalla relazione sopra indicata si dovrà desumere la qualità dell'efficienza del processo depurativo e la giustificazione della quantità di reagenti chimici utilizzati per la gestione del processo depurativo.

II) Sono a carico dell'appaltatore la manutenzione ordinaria della parte elettrica, strumentale (taratura strumenti di controllo e misura) ed elettromeccanica.

III) Sono a carico dell'appaltatore la raccolta e lo smaltimento dei materiali provenienti dalla grigliatura, dai materiali di supero del dissabbiatore, degli oli e dei grassi e dei fanghi biologici.

IV) Sono a carico dell'appaltatore le manodopere per la sostituzioni di macchinari, apparecchiature elettriche o di controllo, pompe elettromeccaniche e motori elettrici che dovessero guastarsi; rimane a carico dell'Ente la fornitura dei macchinari ed apparecchiature elettromeccaniche.

V) Sono a carico dell'impresa il carburante, la fornitura di reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti e tutto quanto necessario aggiungere al processo chimico-fisico-biologico, sia nel ciclo liquami sia nel ciclo fanghi. Dette forniture di materiali di consumo sono comprese nel prezzo dell'appalto. Di tali materiali dovranno essere conservate presso l'impianto le relative schede tecniche e di sicurezza.

VI) Sono a carico dell'impresa gli oneri riguardanti la disidratazione dei fanghi, l'analisi dei fanghi, il trasporto dei fanghi palabili ivi compresi gli oneri di accesso in discarica, la



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

comunicazione all'Amministrazione Comunale della necessità di trasferimento alla discarica degli stessi, la compilazione della bolla di accompagnamento e del registro di carico e scarico dei rifiuti con il relativo codice CER, così come previsto dal D.L.vo 152/2006.

ART. 32 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO.

L'appaltatore dovrà provvedere alla gestione dell'impianto mediante l'organizzazione dei propri mezzi a proprio rischio, con proprio personale, attrezzature e macchinari, per tutte le necessarie operazioni di conduzione degli impianti di depurazione in modo tale da sorvegliare l'efficienza di funzionamento degli stessi.

In conformità alle disposizioni del D.L.vo 19.09.1994, n. 626 (Sicurezza sui posti di lavoro), l'impresa dovrà predisporre un documento di valutazione dei rischi, il piano di sicurezza e quello degli interventi da eseguire per porre in condizioni di sicurezza i due impianti senza per questo nulla pretendere dal Comune.

Dovrà altresì nominare un Responsabile della Sicurezza che può anche coincidere con il tecnico specializzato di cui all'offerta del personale. In tal caso questi dovrà dimostrare di disporre un'adeguata conoscenza della materia o aver già svolto il ruolo del Responsabile della Sicurezza presso altre aziende.

ART. 33 – PERSONALE- DIREZIONE TECNICA

L'Impresa appaltatrice è tenuta a designare un direttore tecnico con specifica qualifica fra ingegnere idraulico/ambientale, chimico o biologo regolarmente iscritto all'Albo e con almeno esperienza triennale.

Nel caso di visite da parte degli organi di controllo preannunziate sull'impianto e/o sullo scarico, l'I. A. dovrà garantire la presenza del direttore tecnico onde offrire la migliore assistenza a detta Autorità e un adeguato contraddittorio sui campionamenti e sulle analisi.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire dalle ore 6,00 alle ore 22,00 di ogni giorno, la presenza di numero tre addetti per sei ore ciascuno in grado di svolgere tutte quelle operazioni necessarie alla produzione operativa di controllo e di manutenzione per il buon funzionamento di tutte le attrezzature componenti gli impianti di depurazione.

Il personale in forza all'impianto, dovrà avere le seguenti qualifiche e mansioni:

§ n° 1 operaio specializzato 4° livello, con pluriennale esperienza di manutenzione polivalente elettricomeccanica;

§ n° 2 operai qualificati 3° livello;

L'appaltatore si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e agli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore nelle località e nel tempo in



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

cui il servizio è svolto.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune.

ART. 34 – SEGNALAZIONE AL COMUNE

L'impresa appaltante dovrà segnalare al Comune eventuali carenze degli impianti, sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico e proporre eventuali modifiche necessarie per il miglioramento del processo definitivo per rendere lo stesso conforme alle norme di Legge vigenti in materia.

Il Comune potrà ordinare all'impresa appaltante l'esecuzione delle modifiche riconosciute necessarie, oppure potrà ordinarle ad altre ditte.

Gli eventuali costi, non facenti parte del presente appalto, saranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti e comunque alla base di preventivi approvati dal Comune.

ART. 35 – REPERIBILITÀ

In caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni da effettuarsi entro le 4 (quattro) ore dalla richiesta anche telefonica pervenuta dal servizio competente. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità notturna e festiva mediante telefonia portatile e fax, per gli interventi di immediata necessità ed in caso di scarichi abusivi.

In caso di emergenza l'impresa appaltatrice dovrà rendere reperibili i tecnici preposti alla manutenzione ed in tal senso fornire al Comune il recapito telefonico degli addetti, purché ad una distanza non superiore a 30 km e sia consentito l'intervento entro un'ora dalla chiamata.

All'esterno dell'impianto sarà esposto un cartello riportante la seguente dicitura:

COMUNE DI PARTINICO

GESTIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE VIA MULINI

DITTA ASSUNTRICE _____

ORARIO PRESENZA UNITA' LAVORATIVE _____

REPERIBILITA: TEL _____

ART. 36 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocati durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico, senza diritto di rivalsa o di compensi, qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza, con particolare



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

riferimento al rispetto del D.L.vo 19.09.1994, n. 626 - "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" - ed a stipulare contratto di assicurazione con istituti preposti.

L'impresa appaltatrice ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti e dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa appaltatrice o per ordine dell'Ente appaltante, recarsi sull'impianto.

L'impresa appaltatrice pertanto dovrà controllare, anche se l'impianto è già stato collaudato dalle competenti Autorità, che tutto il complesso impiantistico sia in regola e sia mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

L'impresa appaltatrice è obbligata a stipulare, con una primaria compagnia di assicurazione una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C.O. con adeguata polizza assicurativa per tutta la durata del contratto, anche a copertura dei rischi di visitatori autorizzati, trasmettendone una copia per conoscenza al Comune di Partinico.

ART. 37 – DANNI EVENTUALI

In caso di danneggiamenti dell'impianto di depurazione o di atti vandalici da parte di privati, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota delle spese e dei danni.

ART. 38 – COMUNICAZIONI IMPRESA APPALTATRICE ALL'ENTE APPALTANTE

Entro il quindicesimo giorno del mese successivo, l'impresa appaltatrice deve comunicare all'Ente appaltante i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- § quantitativi di acqua sollevata e depurata dall'impianto in base ai dati del misuratore di portata, oppure in funzione alle ore di funzionamento delle pompe;
- § quantitativi di BOD o di COD abbattuti, in base alle analisi medie;
- § ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico;
- § cambio olio effettuato sulle macchine;
- § risultati delle analisi eseguite;
- § riparazione e sostituzione di pompe elettromeccaniche;
- § quantitativo di energia elettrica consumata;
- § quantitativo di fango smaltito;
- § anomalie riscontrate.

Presso ogni impianto dovrà essere tenuto un registro, opportunamente vidimato dall'Ente appaltante in ogni pagina, sul quale dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi al funzionamento dell'impianto ivi compresi i dati sulla portata ed i risultati delle analisi.

L'impresa appaltatrice dovrà segnalare immediatamente all'Ente appaltante qualsiasi



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

arrivo di acque reflue agli impianti difformi dalle previsioni di progetto.

ART. 39 – DIVIETO ALLA DITTA APPALTATRICE DI MODIFICARE LE OPERE PRESE IN CONSEGNA

È vietato all'impresa appaltatrice apportare modifiche all'impianto preso in consegna, salvo la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante.

ART. 40 – IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice, addetto alla manutenzione, dovrà osservare le norme di igiene sul lavoro vigenti durante la durata del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile, nonché tutti i necessari DPI previsti per le mansioni ad ognuno di loro attribuite.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà fornire guanti, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

CAPO III DISPOSIZIONI TECNICHE

ART. 41 – RISPETTO DEI LIMITI TABELLARI.

1. Nel periodo di gestione dell'impianto di depurazione è richiesto per le acque in uscita il rispetto dei limiti di accettabilità di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 parte terza del D.L.vo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti esistenti subito a monte del punto di immissione nel corpo idrico ricettore per il campionamento dello scarico;
3. Devono essere rispettati i dati tecnici e gestionali contenuti nella relazione di progetto;
4. I fanghi ed altri materiali di rifiuto prodotti negli impianti dovranno essere stoccati e smaltiti a norma di legge.

ART. 42 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Gestione Impianto di depurazione:

comprende tutte le attività di gestione necessarie al regolare funzionamento dell'impianto (presidio



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

del personale, controllo del processo depurativo, controlli analitici, operazioni di lavaggio, spurgo trattamento e allontanamento fanghi, approvvigionamento prodotti chimici)

2 - *Manutenzione*

si intendono tutte le attività di manutenzione ordinaria necessarie al regolare funzionamento dell'impianto con esclusione delle attività di ristrutturazione, valorizzazione, e adeguamento a nuove norme di legge dello stesso.

Le attività di manutenzione comprendono pertanto sia la organizzazione e dotazione delle squadre di pronto intervento per i piccoli interventi riguardanti la riparazione, il rinnovamento e la sostituzione di elementi componenti le parti meccaniche degli impianti, nonché quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza ogni singolo ciclo di lavorazione; sia le riparazioni e, ove necessario, le sostituzioni di apparecchiature elettromeccaniche guaste o di tratti di tubazione ammalorati.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni oneri che riguardano la manutenzione ordinaria a carico della ditta appaltatrice e compresa nel prezzo di cui al precedente art. 27:

- a. pulizia periodica sia interna che esterna, a secondo della necessità, degli sfioratori fognari e degli scarichi finali dell'impianto del depuratore comunale, con asportazione del materiale di qualsiasi tipologia (erba, sassi, ramaglie, ecc.) e trasporto al servizio pubblico.
- b. pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpi;
- c. pulizia periodica delle superfici di sfioro sulla linea di bagno asciuga per asportare pellicole e corpi flottanti, nonché delle canalette di raccolta dell'acqua sfiorata;
- d. ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche costituenti l'impianto in modo tale da evitare ruggine ; in ogni caso, prima della scadenza del contratto, dovrà essere effettuata una riverniciatura completa di tutte le parti metalliche;
- e. fornitura, cambio e rabbocchi olio motori e grasso delle parti meccaniche che hanno necessità di interventi periodici;
- f. la fornitura di olio, grasso e lubrificante dovrà essere documentata trasmettendo al Comune copia della bolla di consegna e relativa fattura, unitamente alla relazione mensile di gestione e funzionalità. L'olio usato dovrà essere smaltito almeno una volta all'anno (con quantità inferiore a 400 mc/anno, se superiore deve essere aumentata la frequenza) presso il Consorzio obbligatorio degli oli esausti e la relativa documentazione trasmessa al Comune e regolarmente registrato nel "Registro di carico e scarico dei Rifiuti" con attribuzione del corretto codice CER , nel rispetto delle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti D.L.vo 152/2006 ;
- g. manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico con sostituzione lampade spia, fusibili e piccole manutenzioni ai componenti elettrici, revisione dei contatti e collegamenti dei quadri e delle apparecchiature. Particolare cura dovrà essere posta ai quadri di controllo e comando esterni con revisione o sostituzione periodica delle guarnizioni in modo tale da impedire possibili



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

infiltrazioni d'acqua meteorica;

- l. mantenimento dell'assetto di regime degli impianti, affinché lo scarico rispetti i limiti imposti dalla normativa vigente per scarichi su corpi idrici superficiali;
- m. manutenzione ordinaria di tutti gli strumenti di controllo; misura o regolazione tale da mantenere la perfetta efficienza compresa la fornitura delle carte diagrammabili e sostituzione eventuale dei pennini scriventi ed inchiostro;
- n. adozione di quegli accorgimenti atti ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando la necessaria derattizzazione o disinfestazione;
- o. manodopera per riparazione e/o sostituzione di pompe e motori elettromeccaniche

3 - Manutenzione periodica programmata

Al fine di evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti l'impianto.

L'impresa appaltatrice è tenuta a presentare entro 2 (due) mesi il piano di manutenzione programmata al Comune che avrà facoltà di disporre eventuali modifiche.

Particolare cura dovrà essere rivolta alle:

- a. pompe sommerse (controllo anello di usura e girante, entrate cavi ed isolamento morsetteria ogni tre mesi);
- b. pompe in genere - controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro;
- c. pompa a vite d'Archimede - serraggio bulloneria ogni 500 ore di lavoro, rabbocco olio nel riduttore e sostituzione dello stesso dopo 3.000 ore, controllo dello stato di usura delle parti in gomma ogni 250 ore di funzionamento, ogni 2.000 ore di funzionamento sostituzione del grasso del supporto superiore, controllo dell'usura del supporto inferiore e superiore;
- d. pompe dosatrici - pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- e. motori elettrici - controllo bulloneria ed isolamento delle morsettiere ogni 3 mesi, controllo dello stato di usura dei cuscinetti ogni 2.000 ore di funzionamento;
- f. distributori ruotanti di energia elettrica;
- g. I quadri elettrici di distribuzione di potenza dovranno essere controllati e verificati ogni 2 mesi con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti, conservazione dei teleruttori ecc.

Le operazioni indicate nel presente articolo debbono risultare da apposito giornale dei lavori.

4 - Laboratorio di analisi e controllo ambientale

Comprende tutte le attività analitiche interne (cioè eseguite dal laboratorio proprio) , sia su



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

quelle in uscita dagli impianti di depurazione , nonché eventualmente sui fanghi derivanti dai trattamenti.

ART. 43 - LAVORI ACCIDENTALI

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria previa approvazione del preventivo di spesa che dovrà sempre essere presentato all'attenzione del settore Ambiente, Manutenzione e Decoro Urbano.

L'intervento da eseguire sarà autorizzato mediante approvazione del preventivo di spesa ridotto del ribasso d'asta contrattuale con opportuno atto amministrativo. E sarà data comunicazione alla ditta mediante lettera fax; solo dopo la ricezione di detta comunicazione la ditta darà inizio ai lavori. Non si applica la riduzione del ribasso d'asta alle sole forniture di apparecchiature elettromeccaniche e motori elettrici autorizzate nella perizia di manutenzione straordinaria, così come previsto dall'art. 31 punto IV.

Ogni qual volta dovrà essere effettuato un intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere data comunicazione in tempo utile delle date di inizio e fine lavori mediante fax o lettera, al fine di permettere ai tecnici comunali preposti la verifica delle operazioni di manutenzione , e provvedere in seguito alla regolare liquidazione delle fatture.

ART. 44- LABORATORIO DI ANALISI – analisi sul refluo

L'Impresa dovrà disporre di un proprio laboratorio di analisi o specifica convenzione con apposito laboratorio per eseguire analisi di rito per l' impianto di depurazione e comunicare il nominativo ed il titolo di studio del responsabile del laboratorio ed il numero delle analisi e relativi parametri che saranno eseguiti; in ogni caso il numero delle analisi dovrà essere sufficiente ad individuare la funzionalità degli impianti.

Le analisi minime previste sono le seguenti:

Liquame grezzo in ingresso all'impianto.	
Parametri da rilevare:	
pH	Frequenza settimanale o in ogni situazione di allarme
C.O.D.	Frequenza settimanale
B.O.D.5	Frequenza settimanale
Solidi Sospesi Totali	Frequenza settimanale



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

Tensioattivi	Frequenza quindicinale
Azoto totale	Frequenza quindicinale
Azoto ammoniacale	Frequenza quindicinale
Fosforo totale	Frequenza quindicinale
Cadmio	Frequenza quindicinale
Cromo	Frequenza semestrale
Nichel	Frequenza semestrale
Piombo	Frequenza semestrale
Rame	Frequenza semestrale
Zinco	Frequenza semestrale
Ferro	Frequenza semestrale
Fenoli	Frequenza semestrale

Effluente finale.	
Parametri da rilevare:	
pH	Frequenza settimanale
C.O.D.	Frequenza settimanale
B.O.D.5	Frequenza settimanale
Solidi Sospesi Totali	Frequenza settimanale
Tensioattivi	Frequenza quindicinale
Azoto totale	Frequenza quindicinale
Azoto ammoniacale	Frequenza quindicinale
Azoto nitrico	Frequenza quindicinale
Azoto nitroso	Frequenza quindicinale
Fosforo totale	Frequenza quindicinale
Cadmio	Frequenza semestrale
Cromo	Frequenza semestrale



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

SETTORE AMBIENTE MANUTENZIONI E DECORO URBANO

Nichel	Frequenza semestrale
Piombo	Frequenza semestrale
Rame	Frequenza semestrale
Zinco	Frequenza semestrale
Ferro	Frequenza semestrale
Fenoli	Frequenza Semestrale

La ditta dovrà inoltre effettuare in ogni fase depurativa i parametri atti a verificare il funzionamento delle stesse.

- ◆ Nel caso in cui all'impianto giungano dei liquami con elevato contenuto di inquinamento di origine produttiva, l'impresa appaltante dovrà darne immediata comunicazione al Comune e all'A.R.P.A. - Agenzia Regionale Protezione Ambiente -
- ◆ L'impresa appaltatrice dovrà comunicare il consumo mensile di energia elettrica delle apparecchiature che fanno parte dell'impianto, nonché il consumo mensile dei diversi reagenti chimici necessari per funzionamento e conduzione dell'impianto.
- ◆ Le analisi relative alla determinazione dei parametri sopra citati, saranno eseguite secondo la metodologia dell'I.R.S.A. (Istituto di Ricerca Superiore Acque) o consigliate dalle norme vigenti.